



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 73 del 21/05/2009

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso pubblico per incarico della durata di sei mesi ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia e specialistica in Anatomia Patologica.

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico della durata di dieci mesi ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia, per le attività inerenti il Progetto PIO 2006 "Studio Randomizzato placebo controllato di fase II con tamoxifen a basse dosi in donne con neoplasia intraepiteliale della mammella" e il Progetto ACC 2006 "Network nazionale Italiano Tumori Eredo Familiari (INTEF): creazione di strumenti operativi condivisi per l'assistenza e la ricerca".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n.217 del 23.04.2009, indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, pari a mesi 10 (dieci), di Collaborazione ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia.

Per la realizzazione del Programma di Ricerca Corrente sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Individuazione tramite opportuna indagine anamnestica (clinica e di familiarità neoplastica) di pazienti affetti da ca mammario ed ovario, ricoverate presso l'U.O. di Senologia del Dipartimento Donna. Le informazioni raccolte consentiranno le selezioni di famiglie con evidenti caratteristiche di familiarità neoplastica a cui sarà proposto un percorso di consulenza genetica, in collaborazione con l'Ambulatorio di familiarità dei Tumori, con successiva esecuzione di test genetici sui geni BRCA;
2. Studio dei fattori di rischio associati alla predisposizione genetica nei pazienti con ca mammario ereditario;
3. Indicazione terapeutica e follow-up dei pazienti con mutazione di BRCA1/2 accertata;
4. Indicazione terapeutico-preventiva dei familiari con mutazione accertata;
5. Selezione dei pazienti per studio randomizzato di prevenzione;
6. Gestione pazienti randomizzati.

Art. 1

Requisiti generali e specifici
di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, o equiparata a norma delle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
- b) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- c) Abilitazione all'esercizio della professione richiesto dall'ordinamento;
- d) Iscrizione all'Albo professionale;

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", via S. Hahnemann n. 10, 70126 Bari, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza italiana, o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare :

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate la stessa potrà essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente ad una fotocopia del documento di identità.

Art. 4

Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico,

dott. Angelo Paradiso Presidente

Direttore Dipartimento Donna,

Dott. Francesco Schittulli Componente

Dirigente Medico Radiologia

Senologica, Dott. Vincenzo Ventrella Componente

Segretario, Sig.ra Stefania Riflesso .

Art.5

modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

a) Qualificazione professionale

b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.

c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6

Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, individuerà il candidato che meglio risponde alle esigenze del Programma di ricerca.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7

Pubblicità

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso e all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 8

Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari a 10 (dieci) mesi decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso da liquidare sarà pari ad euro. 22.182,75, al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Il Direttore Generale

